

---

**VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DEL GIORNO  
13 DICEMBRE 2022**

Si è riunita oggi, 13 dicembre 2022, alle ore 15.00, in modalità telematica, la Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e finanza con il seguente ordine del giorno:

**- Comunicazioni**

**1) Relazione Annuale;**

**2) Approvazione SMA;**

**3) Modifiche ordinamento Corso di Studio triennale in Economia e commercio;**

**4) Istituzione nuovo Corso di Studio triennale in Albania;**

**5) Eventuali sopravvenute.**

I componenti della Commissione presenti, assenti giustificati o assenti sono riportati qui di seguito:

Componenti commissione	Presenti	Giustificati	Assenti
CONIGLIO Nicola Daniele	X		
RITROVATO Ezio	X		
CALCULLI Crescenza	X		
PAGANO Alessandro		X	
INTRONA Roberta	X		
LIPPOLIS Giorgia	X		

La riunione è coordinata dal prof. Vitorocco Peragine, Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza. Svolge funzioni di segretario il prof. Raffaele Lagravinese.

**Comunicazioni;**

Il Coordinatore della Commissione Paritetica comunica che il Prof. Dario Dell'Osa è presente alla riunione in quanto delegato alla didattica del Direttore.

**1) Relazione Annuale;**

Il Coordinatore espone la bozza della relazione annuale. Al termine di un'adeguata analisi, la commissione approva il documento a fronte di lievi modifiche concordate all'unanimità.

Decisione: *approvato all'unanimità.*

**2) Approvazione SMA**

Il Coordinatore invita i docenti rappresentanti dei corsi di studio a relazionare sulle problematiche emerse dall'analisi delle schede di monitoraggio. Nelle relazioni si evidenziano problematiche comuni a tutti i CdS del Dipartimento, che riguardano gli indicatori su internazionalizzazione e gli indicatori sul placement per le lauree magistrali.

---

**In particolare, riguardo alla L-33 in Economia e Commercio, nel commento alla SMA si legge:**

Dall'esame dei dati riferiti al Corso di Studio in Economia e Commercio si rileva una decrescita del numero degli avvii di carriera (382 rispetto a 436 del 2020) e degli immatricolati puri (345 rispetto a 380 dell'anno precedente). Ciò, peraltro, non indica necessariamente una diminuzione del gradimento complessivo degli studenti per il Corso in EC, dovendo piuttosto essere verificato un eventuale calo generalizzato del numero di immatricolati dell'intero Ateneo e di tutto il sistema universitario italiano rispetto al 2020, anno segnato dall'esplosione del fenomeno pandemico.

I più evidenti punti di forza che emergono dagli indicatori sono:

- 1) maggior numero di laureati 2021 in corso (53,2%) tanto rispetto agli anni precedenti quanto rispetto – per la prima volta nell'ultimo quinquennio – alla media nazionale dei CdS in EC (49,3%);
- 2) maggior numero di iscritti (9,2%) rispetto al 2020 (+1,2%) e rispetto alla media nazionale dei CdS in EC degli Atenei non telematici (5,3%);
- 3) una performance dell'occupazione dei laureati in EC a 1 anno dalla laurea superiore alla media nazionale dei laureati in EC presso gli Atenei non telematici. Quest'ultimo risultato è, probabilmente, frutto anche del maggior numero di ore erogate dai docenti del CdS in EC (91,3%) rispetto alla media nazionale dei CdS in EC degli altri Atenei (84% n.t e 78,8 t.);
- 4) in crescita è la complessiva soddisfazione dei laureandi per il CdS EC (90,5%).

I più evidenti punti di debolezza che emergono dagli indicatori sono:

- 1) Con riferimento alla internazionalizzazione, tutti i dati mantengono un *trend* negativo che vede il CdS in EC inferiore a qualunque analogia statistica nazionale;
- 2) in linea con il *trend* nazionale, ma di poco peggiore, è la significativa diminuzione della percentuale di studenti che continuano il II anno nello stesso CdS (22,6% rispetto al 60,5% del 2020), il che rafforza l'idea che i dati 2020, sotto questo punto di vista, hanno risentito di un *doping* sanitario legato alle misure di contenimento del fenomeno pandemico. Tanto emerge anche, per esempio, dalla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario barese (25,5%); dato anche questo in linea con il *trend* nazionale, sebbene leggermente peggiore;
- 3) analogo discorso si può articolare con riferimento al significativo decremento degli studenti che si laureano in corso (7,9% rispetto al 31,2% del 2020) sebbene in questo caso la percentuale sia migliore dei dati nazionali.

**Riguardo alla L-41 in Scienze statistiche, nel commento alla SMA si legge:**

I dati analizzati sono quelli della SMA aggiornata all'8 ottobre 2022 che evidenziano per il CdS in oggetto una situazione nel complesso soddisfacente. Infatti la performance è quasi sempre superiore a quella media dell'area geografica di riferimento e nazionale, va detto, comunque, che in alcuni casi si osserva per alcuni indicatori una leggera flessione rispetto all'anno precedente, pur restando superiori al dato di area e a quello nazionale. Unica criticità resta l'aspetto dell'internazionalizzazione, che è sempre oggetto di particolare osservazione da parte del CdS e che può trovare una motivazione nella scelta da parte dello studente di terminare per tempo il corso di laurea triennale precludendosi l'opportunità di fare una esperienza formativa all'estero, probabilmente procrastinata al corso di laurea magistrale. Non

---

va esclusa l'ipotesi che tale dato potrebbe essere il frutto di un qualche problema di rilevazione nell'ambito dell'Ateneo, visto che si è a conoscenza dell'esistenza sia di una mobilità esterna alla sede che all'interno della sede per il cds in oggetto. Purtroppo, non va trascurata l'influenza che ha avuto la situazione di incertezza che si è presentata a seguito dell'epidemia COVID19 e che, quasi certamente, ha contribuito a non incentivare la mobilità degli studenti che hanno ripreso a muoversi con molta cautela nel 2021. Approvato nel Consiglio Interclasse del 15 novembre 2022. Esaminando più nel dettaglio i principali indicatori, gli avvisi di carriera si sono lievemente ridotti rispetto al 2020, così come gli immatricolati puri, rispetto all'anno precedente. Tale andamento si osserva in diversi indicatori, infatti la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) mostra un leggero calo rispetto a quella del 2019 (circa il 61% nel 2020 contro il 63% circa del 2019) presenta, comunque, un trend crescente, ad eccezione del 2019, rispetto agli anni precedenti ed è ancora al di sopra sia del dato di area che di quello nazionale. La permanenza nel corso al secondo anno degli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC16) è superiore rispetto al dato di area e a quello nazionale purtroppo, si presenta in calo. Infatti è il valore più basso (59% circa) dopo quello del 2016 (54,5%) e nettamente inferiore rispetto al dato del 2019 anno in cui la permanenza nel corso al secondo anno degli studenti che avevano acquisito almeno 40 CFU era pari al 71,4%. Tale dato, senza dubbio, merita una riflessione attenta in quanto, verosimilmente, è il frutto di una qualche difficoltà incontrata dagli studenti durante il percorso di studio e richiede ulteriori approfondimenti. Pur tuttavia non è da sottovalutare che l'anno a cui si fa riferimento è stato caratterizzato dall'epidemia COVID19 e dalle conseguenti misure restrittive. La percentuale di immatricolati del CdS che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 50,3% circa, un valore leggermente superiore rispetto a quello osservato nell'anno precedente (50%), valore superiore rispetto al valore nazionale e di area. Tale analisi è comprovata anche dall'indicatore sulla percentuale di laureati che nel 2020 hanno concluso il percorso di studi entro la durata normale del corso (iC02) che riflette il medesimo andamento e, anch'esso risulta migliore rispetto al dato dell'area geografica e dell'area nazionale. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) nel 2020 è calata rispetto all'anno precedente, 14% contro il 23% del 2019, è la più bassa nel periodo 2016-2020 e si mantiene al di sotto sia dell'area che di quella nazionale. Una riflessione merita il valore assunto dall'indicatore iC25 riguardante la soddisfazione nei confronti del CdS, infatti nel 2021 ha subito un leggero calo rispetto a quello del 2020, il 91% dei laureandi contro il 100% del 2020 si dichiara soddisfatto del corso di studio. Tale flessione e tutte le situazioni che presentano criticità vanno monitorate al fine di predisporre gli opportuni interventi nell'ambito del cds.

**In riferimento alla LM-56 in Economia, Finanza e Impresa, nel commento alla SMA si legge:**

Il principale dato che deve essere analizzato a fondo è la contrazione dei nuovi iscritti al primo anno che scende negli ultimi due anni da 101 (2019) a 71 a 51 nel 2021, dopo una significativa crescita negli anni precedenti. Nonostante il numero di immatricolati si compari ancora significativamente bene rispetto alla media per LM di ateneo e dell'area geografica, la contrazione appare di dimensioni non trascurabili e quindi richiede una riflessione sulla offerta formativa. I dati sugli studenti iscritti totali e anche, in parte, laureati riflettono nel tempo il boom di nuove immatricolazioni. Il numero di laureati in corso invece cresce in maniera più

---

moderata nel tempo suggerendo che a numeri maggiori si è probabilmente accompagnata una maggiore difficoltà a laurearsi. Questa interpretazione è confermata dall'indicatore IC01 che riporta un calo significativo dei studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'ultimo anno disponibile.

Il corso sembra invece caratterizzarsi molto positivamente per il placement, le percentuali di laureati occupati a 3 anni sono attorno al 90 per cento, significativamente migliori delle Lauree di ateneo e di area comparabili (IC07 e bis). Gli indicatori indicano in generale una scarsa internazionalizzazione, in parte comune alle Lauree M. di area geografica.

Tutti gli indicatori tra IC13-IC16bis indicano un relativo deterioramento delle performance in termini di acquisizione di CFU negli ultimi anni. La percentuale di ore erogata da Professori e Ricercatori rimane significativamente superiore ai corsi comparabili. La percentuale di laureandi soddisfatti del corso (95%) è elevata simile ai corsi comparabili ma cala quella di studenti che si re-iscriverebbero alla laurea.

Il rapporto iscritti/docenti si mantiene alto (nonostante il calo del numero di iscritti).

Complessivamente i fondamentali della LM sono ancora molto buoni in termini di soddisfazione, placement e iscritti, ma con trend decrescente. Le prime notizie sugli iscritti al 2022/23 però indicano un ulteriore calo significativo che ci porterebbe a livelli simili a quelli di altre lauree di ateneo. Ciò potrebbe essere il prodotto di novità nella offerta formativa che impattano su uno dei curriculum del corso. Per questa ragione il Consiglio sta valutando una proposta di riformulazione dell'offerta didattica che tenga conto della rimodulazione della offerta formativa di Dipartimento e delle opportunità esistenti, in particolare rispetto alla articolazione negli indirizzi. A questo fine andranno valutati attentamente i dati sulla divisione di immatricolati tra indirizzi.

### **Riguardo alla LM-56 in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali, nel commento alla SMA si legge:**

I dati analizzati sono stati ricavati dagli indicatori della scheda SMA relativa al corso di studio in esame.

Se guardiamo al numero di iscritti al primo anno per il 2021 è evidente una crescita rispetto all'anno precedente. Si tratta del dato migliore registrato finora, sicuramente attribuibile agli interventi di adeguamento dell'offerta formativa introdotti.

Per l'ultimo anno accademico e sempre con riferimento ad alcuni importanti indicatori della didattica (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è da sottolineare che il dato del Corso di Laurea Magistrale in esame è mediamente in linea con il corrispondente valore nazionale e sempre migliore del dato di area geografica di appartenenza. Sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno segue un trend sostanzialmente crescente.

Soddisfazione e Occupabilità. Ottimi i dati relativi alla soddisfazione dei laureandi così come la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo. Anche in questo caso i dati sono migliori del corrispondente valore dell'area geografica di appartenenza e di quello nazionale.

### **Riguardo alla LM-83 in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, nel commento alla SMA si legge:**

---

I dati analizzati sono quelli della SMA aggiornata all'8 ottobre 2022 da cui risulta che la situazione non è del tutto soddisfacente in termini di confronto della performance del CdS con quella dell'area geografica di riferimento e con quella nazionale. Una grossa criticità resta la sezione sulla internazionalizzazione, che evidenzia lo scarso interesse degli studenti per l'esperienza formativa all'estero, probabilmente imputabile a ragioni economiche a cui si è aggiunta l'incertezza dovuta all'emergenza COVID19 che non ha contribuito a prendere in considerazione questa esperienza. Non va esclusa, comunque, l'ipotesi che tale dato potrebbe essere il frutto di un qualche problema di rilevazione nell'ambito dell'Ateneo, visto che si è a conoscenza dell'esistenza di una mobilità esterna per il cds in oggetto, considerato anche che negli ultimi anni si è registrata una inversione di tendenza nella parte finale del percorso accademico, poiché un numero sempre crescente di laureandi magistrali ha scelto di partecipare al programma di mobilità internazionale Global Thesis proprio per svolgere all'estero il lavoro di tesi. Esaminando più nel dettaglio i principali indicatori, gli avvisi di carriera sono costituiti tutti da studenti iscritti per la prima volta ad una laurea magistrale. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno 2020 (iC01) è leggermente calata (52,9% contro il 53,3% del 2019) rispetto all'anno precedente ed è al di sotto dei valori sia dell'area geografica che di quelli nazionali. Questo calo merita un'attenta riflessione da parte del CdS che continua a monitorare la situazione al fine di individuare le ragioni per introdurre degli interventi correttivi. La permanenza nel corso al secondo anno degli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC16) nel 2020 è in ripresa; infatti, la percentuale di studenti è passata dal 30% del 2019 al 55% ed è leggermente superiore al dato nazionale mentre resta al disotto rispetto a quello dell'area geografica. Un calo impressionante ha subito la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) infatti è passata dal 47,1% del 2019 al 20% del 2020 ed è nettamente al di sotto dei valori dell'area geografica e nazionali. Non va sottovalutato che il 2020 è stato l'anno dell'epidemia da COVID che potrebbe aver influito sulle carriere degli studenti, purtuttavia tale situazione richiede un'attenta riflessione da parte del cds per comprendere quali sono le ragioni che la determinano. Verosimilmente gli studenti trovano un ostacolo durante il percorso universitario che porta a questo stato di cose; pertanto, è opportuno un attento e costante monitoraggio al fine di individuare le cause di questo rallentamento nella loro carriera. Andamento simile si osserva per l'indicatore sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 50% del 2020 al 41,2% del 2021, alquanto al di sotto del dato nazionale e dell'area geografica. Gli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) hanno subito un leggero calo passando dall'8,7% del 2019 al 5,9% del 2020, pari al dato nazionale e più basso di un punto percentuale di quello dell'area di riferimento evidenziando, quindi, una situazione in miglioramento. Il numero di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07) ha subito un incremento considerevole passando dal 77% circa del 2020 al 100% nel 2021 risultando superiore, anche, rispetto ai dati di area geografica e nazionale.

Preso atto dei commenti alle Schede SMA dei CdS del DIF e della parte relativa agli indicatori in esse riportati, la Commissione Paritetica matura la seguente decisione: il contenuto di tutte le schede SMA è *approvato all'unanimità*.

---

### **3) Modifiche ordinamento Corso di Studio triennale in Economia e commercio;**

Il Coordinatore della Commissione Paritetica illustra come, a seguito delle opportunità di aggiornamento degli ordinamenti del corso di laurea in Economia e Commercio emersa in commissione didattica, sia stato preso in considerazione l'inserimento di un terzo curriculum in marketing tale da permettere il collegamento tra il corso di studi in Economia e Commercio e il nuovo corso di studi magistrale in Gestione Strategica e Marketing Digitale. Il coordinatore illustra il contenuto e le attività del predetto nuovo curriculum.

Decisione: *approvato all'unanimità.*

### **4) Istituzione nuovo Corso di Studio triennale in Albania;**

Il Coordinatore comunica che il suddetto punto è ritirato dall'ODG, per effetto della richiesta pervenuta dall'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana di rinviare l'accordo al prossimo anno.

### **5) Eventuali sopravvenute.**

Il Coordinatore comunica che non ci sono sopravvenute.

Alle ore 16.00, non essendovi altro da discutere, la seduta è sciolta.

IL SEGRETARIO  
(Prof. Raffaele Lagravinese)



IL COORDINATORE  
(Prof. Vitorocco Peragine)

